

## La cultura politica innovativa di Craxi e Mancini

*La cultura politica riformista e innovativa di Craxi e Mancini è ancora vitale.*

*La loro capacità di cambiare le cose attraverso azioni politiche concrete, la cosiddetta "politica delle cose", può essere un esempio per coloro che oggi sono chiamati a governare i processi di cambiamento.*

*Ciò vale anche per quelli che vengono da storie e culture diverse dal socialismo riformista.*

*E' questo il messaggio che è venuto dal convegno di studi su Giacomo Mancini e Bettino Craxi, svoltosi a Catanzaro per iniziativa del Circolo "Willy Brandt" e delle due Fondazioni che portano i nomi dei due leader socialisti.*

*Non hanno avuto difficoltà a definire Mancini e Craxi antesignani della "politica del fare" due giovani politici calabresi del Pdl che occupano posizioni di rilievo nella scacchiere istituzionale: il presidente della Provincia di Catanzaro, Wanda Ferro, e il sindaco di Reggio Calabria, Giuseppe Scopelliti, entrambi intervenuti al convegno. "Mancini e Craxi hanno detto - sono esempi di fattività politica a cui ispirarsi".*

*Stefania Craxi, sottosegretario agli esteri e presidente della Fondazione Craxi, ha orgogliosamente rivendicato i meriti dei due leader socialisti che hanno lasciato tracce profonde nell'Italia repubblicana.*

*Antonio Landolfi, presidente della Fondazione Mancini ed autore di un' apprezzata biografia politica del leader calabrese, ha sottolineato la carenza di carica autenticamente riformatrice nella politica attuale. L'iniziativa è risultata particolarmente apprezzata per i contenuti espressi.*